

CPIA1FG

FAD

A.S. 2019/2020

I PERIODO DIDATTICO

GEOGRAFIA

UDA 10

COMPETENZA: Analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo

ORE 12 (FAD 2)

ASPETTI GEOGRAFICI DELLO SPAZIO ITALIANO

I L'Italia è una penisola al centro del Mar Mediterraneo, con due grandi isole

I In Europa, l'Italia è un Paese abbastanza grande, con tre climi

I L'Italia è un Paese con tanti vulcani

I L'Italia è cambiata nel tempo: prima sono nate le montagne, poi le pianure

I L'Italia ha due grandi catene di montagne: le Alpi e gli Appennini

I L'Italia ha molte colline e poche pianure

I L'Italia ha pochi grandi fiumi e tanti laghi

L'Italia è una penisola al centro del Mar Mediterraneo, con due grandi isole



L'Italia è una penisola nell'Europa meridionale, al centro del Mar Mediterraneo. Se guardi la carta, la riconosci subito, perché sembra uno stivale. L'Italia si divide in tre parti: – l'Italia continentale, che è attaccata all'Europa continentale; a nord è chiusa dalla catena di montagne che si chiamano Alpi, a sud arriva fino alla linea che vedi tra le città di La Spezia e Rimini; – l'Italia peninsulare, che è una lunga striscia di terra nel mare; – l'Italia insulare, formata dalla Sicilia e dalla Sardegna.

L'Italia, come abbiamo detto, è al centro del Mar Mediterraneo, ma il Mar Mediterraneo ha delle parti: vicino all'Italia queste parti si chiamano: Mar Ligure, Mar Tirreno, Mare Adriatico e Mar Ionio. Sottolinea sulla carta i nomi di questi mari.

Il Mar Ligure va dalla Liguria alla Corsica: è piccolo, ma profondo, e le montagne arrivano fino al mare. Le coste sono alte e le spiagge sono poche e piccole. Il Mar Tirreno va dalla Corsica alla Sicilia: è il più grande mare italiano. È molto profondo (arriva fino a più di 3500 metri), ma non ha molti pesci. Le coste spesso sono alte, ma ci sono anche grandi spiagge. Il Mare Adriatico va dal Golfo di Venezia al Canale d'Otranto. È un mare poco profondo (quasi sempre meno di 100 metri) e abbastanza ricco di pesci. Le coste del Mare Adriatico in Italia sono basse, con grandi spiagge. Il Mar Ionio va dal Canale d'Otranto al sud della Sicilia. È un mare molto profondo (vicino alla Grecia arriva fino a più di 5000 metri). Le coste sono alte.

In Europa, l'Italia è un Paese abbastanza grande, con tre climi



Osserva la carta: Il clima di montagna (si chiama anche clima continentale freddo) è sulla catena di montagne che si chiama Alpi e sulle cime più alte della catena di montagne che si chiama Appennini. Gli inverni sono lunghi e molto freddi, spesso si va a meno di 0° (zero gradi) e nevica molto. Le estati sono brevi e fresche con molte piogge. Il clima delle pianure e delle colline (che si chiama anche clima continentale temperato) lo trovi in molte parti dell'Italia del nord e del centro. Gli inverni sono freddi, le estati calde. Piove abbastanza, soprattutto in primavera e in autunno. Il clima delle coste (clima mediterraneo) lo trovi soprattutto nell'Italia del sud e nelle isole. Gli inverni sono miti (a gennaio, in media, ci sono 10°) e le estati calde (a luglio, in media, ci sono 25°). Piove solo in inverno, quasi mai in estate.



L'Italia è un Paese con tanti vulcani

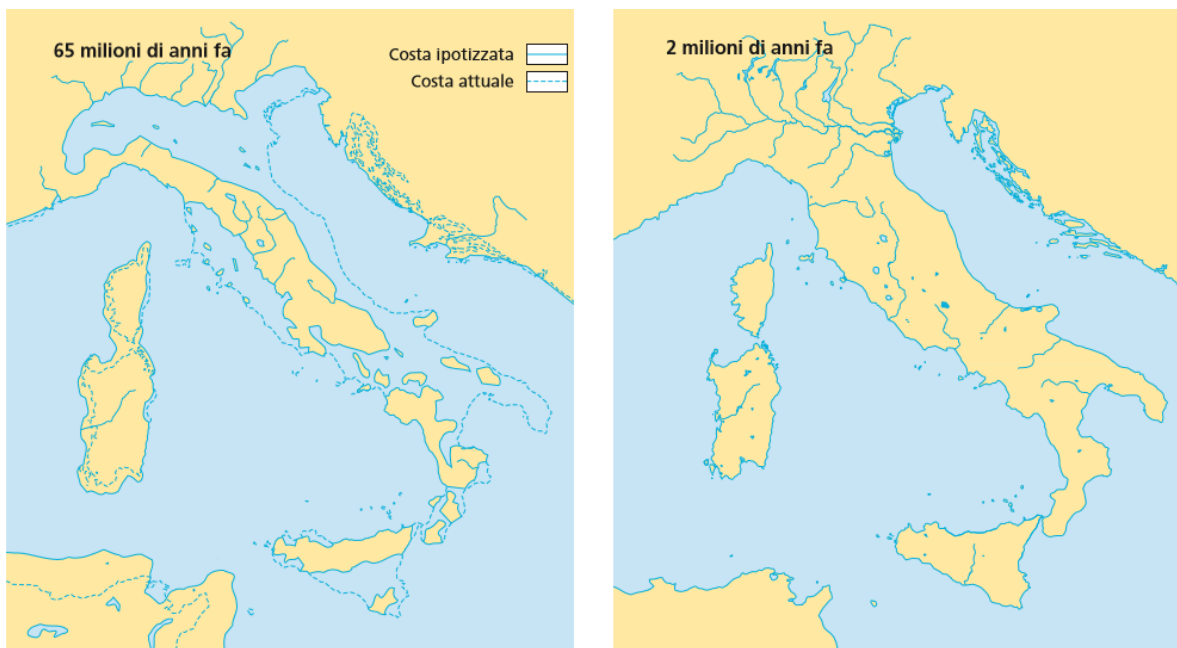


Come vedi dalla carta, l'Italia ha tanti vulcani. Molti vulcani sono spenti: sono diventati delle normali montagne, perché non “bolle” più niente dentro di loro e non fanno più paura all'uomo. Anzi, vicino ai vulcani spenti la terra è fertile e si può coltivare bene. Altri vulcani, invece, sono attivi. Sono come delle montagne che dormono, ma che possono sempre svegliarsi ed eruttare (buttare fuori) lava, cenere, pietre

infuocate, perché dentro di loro la terra “bolle” ancora. Tre vulcani attivi sono in una regione che si chiama Campania, vicino alla grande città di Napoli. Il più famoso è il Vesuvio. Quattro sono in Sicilia. Il più famoso è l'Etna.

L'Italia è cambiata nel tempo: prima sono nate le montagne, poi le pianure

L'Italia non è sempre stata com'è adesso. Guarda com'era tanti anni fa...



Nella figura a sinistra, vedi l'Italia 65 milioni di anni fa. C'erano solo le catene di montagne delle Alpi e gli Appennini, il resto era coperto dal mare. Gli uomini non c'erano ancora, ma c'erano già gli uccelli, i pesci e i mammiferi. Nella figura a destra vedi invece l'Italia 2 milioni d'anni fa. Era quasi com'è adesso: dove prima c'era il mare, si erano formate le colline e le pianure. I fiumi avevano portato sabbia, pietre, e in tanti anni avevano formato le colline e le pianure. Gli uomini non c'erano ancora, ma c'erano delle scimmie che assomigliano all'uomo (antropomorfe).

L'Italia ha due grandi catene di montagne: le Alpi e gli Appennini

L'Italia ha molte montagne. Le montagne sono sempre alte più di 600 metri. Guarda bene la carta:



Le montagne italiane sono raggruppate in due catene: la catena delle Alpi a nord e la catena degli Appennini al centro e al sud. Le Alpi sono il confine naturale dell'Italia a nord. Le Alpi sono montagne giovani: per questo hanno cime molto alte. Le cime più alte sono: il Monte Bianco, alto 4807 metri; il Monte Rosa, alto 4637 metri; e il Monte Cervino, alto 4478 metri. Tutte e tre queste montagne sono in una piccola regione che si chiama Valle d'Aosta. Gli Appennini sono montagne giovani, ma un po' più basse delle Alpi. Le cime più alte degli Appennini sono: il Gran Sasso, alto 2912 metri, e la Maiella, alta 2795 metri.

L'Italia ha molte colline e poche pianure

L'Italia ha molte colline, soprattutto al centro e al sud. Nell'Italia settentrionale, ci sono tante colline in Piemonte (la regione più a ovest). Le colline sono alte fra 300 e 600 metri.



Ha invece poche pianure. La pianura più importante è la Pianura Padana, che continua con la Pianura Veneta. Tutte e due si trovano nell'Italia settentrionale (o Italia continentale). La Pianura Padana è stata formata dal fiume Po e dai fiumi che si buttano nel Po (i suoi affluenti). Nell'Italia centrale e meridionale le pianure sono poche e abbastanza piccole. Sono soprattutto vicino alle coste.

L'Italia ha pochi grandi fiumi e tanti laghi

L'Italia ha pochi grandi fiumi (come ha poche grandi pianure). I grandi fiumi nascono da montagne alte, con molta neve e ghiaccio, e ricevono anche le acque di altri fiumi (gli affluenti). L'insieme del fiume e dei suoi affluenti si chiama bacino. Il fiume più grande e più lungo è il Po, che riceve molti affluenti: forma così un grande bacino nell'Italia settentrionale. Gli altri bacini importanti sono quelli dell'Adige (ancora nell'Italia settentrionale) e poi del Tevere e dell'Arno (nell'Italia centrale).



Il fiume più grande e più lungo è il Po, che riceve molti affluenti: forma così un grande bacino nell'Italia settentrionale. Gli altri bacini importanti sono quelli dell'Adige (ancora nell'Italia settentrionale) e poi del Tevere e dell'Arno (nell'Italia centrale). Nell'Italia meridionale non ci sono grandi fiumi e grandi bacini. L'Italia ha molti laghi. I più grandi sono quelli delle Alpi: il Lago Maggiore, il Lago di Como e il Lago di Garda (il più grande d'Italia). Hanno forma lunga e stretta, perché sono nati

dai ghiacciai. Quando le lingue di ghiaccio si sono sciolte, si sono riempiti d'acqua. Nell'Italia centrale ci sono invece tanti laghi che sono nati perché la terra è sprofondata (laghi tettonici) o dai vulcani (laghi vulcanici). Quando i vulcani si sono spenti, il cratere si è riempito d'acqua. Il lago più grande è il Lago Trasimeno (che è tettonico). Nell'Italia meridionale, non ci sono laghi importanti.

I In Italia abitano 57 milioni di persone

I L'Italia è uno dei grandi paesi dell'Unione Europea

I La capitale è Roma

I L'Italia è formata da tre parti



L'Italia è uno dei grandi stati europei.

È una penisola a forma di stivale, al centro del Mar Mediterraneo. Ha molte isole; le più grandi sono la Sicilia e la Sardegna.

A nord dell'Italia c'è la catena montuosa delle Alpi, con cime molto alte. Qui si trova la montagna più alta d'Europa: il Monte Bianco (4807 metri). A sud delle Alpi c'è la Pianura Padana, che è la pianura più grande di tutta l'Italia. Nella Pianura Padana scorre il fiume Po. L'Italia è attraversata da nord a sud dalla catena montuosa degli Appennini. Qui le montagne sono più basse delle Alpi; la cima più alta è il Gran Sasso (2912 metri). Se guardi la carta, vedi che ci sono anche molte colline (sono colorate di giallo). Le pianure sono piccole e strette, lungo i fiumi e sulle coste. L'Italia del sud e le isole si chiamano anche Mezzogiorno. I fiumi e i laghi più importanti sono tutti al nord. Il fiume più lungo è il Po (652 chilometri), che ha molti affluenti. L'Adige è il secondo fiume per lunghezza. I fiumi più lunghi dell'Italia centrale sono l'Arno e il Tevere. I laghi più grandi sono il Lago Maggiore, il Lago di Como e il Lago di Garda e sono nelle regioni del nord. Il clima è di tre tipi:

- 1) sulle Alpi e sugli Appennini il clima è alpino, con inverni freddi ed estati fresche
- 2) sulle colline e nella Pianura Padana il clima è continentale, con inverni freddi ed estati calde
- 3) sulle coste e nelle isole il clima è mediterraneo, con estati calde e asciutte e inverni miti



In Italia abitano 57 milioni di persone. Si parla italiano. Ci sono circa 2,4 milioni di stranieri che vengono dal nord dell'Africa e dall'Europa dell'est. L'Italia è divisa in 20 regioni. Le più grandi sono la Sicilia e il Piemonte; le più piccole sono il Molise e la Valle d'Aosta. La regione più abitata è la Lombardia.

La capitale è Roma; altre grandi città sono Milano e Napoli. Se guardi la carta, puoi vedere quali sono le strade principali che attraversano l'Italia.

L'Italia è uno dei grandi paesi dell'Unione Europea

L'Italia è uno dei grandi paesi europei. L'agricoltura occupa il 5% dei lavoratori e produce frumento, viti, olivi e agrumi. L'allevamento è sviluppato; si allevano soprattutto bovini e suini nella Pianura Padana, ovini nell'Italia centrale e meridionale. Nell'industria lavora il 30% degli occupati. La parte più industrializzata di tutta la penisola è il nord (Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna). Il settore più importante è quello dell'automobile. A Torino c'è l'industria di automobili più famosa d'Italia: la FIAT. Altri settori importanti sono quello meccanico (elettrodomestici, robot, ecc.); alimentare (dello zucchero, del formaggio, pastifici e conserve vegetali), edilizio, dell'abbigliamento, delle scarpe e dei mobili. Il terziario dà lavoro alla maggior parte degli italiani. Il turismo è una delle risorse più importanti; molti turisti vengono da tutto il mondo per visitare le città e passare le vacanze al mare o in montagna.

La capitale è Roma

La capitale è Roma, che è anche la città più grande del paese. È attraversata dal fiume Tevere e si trova a circa 20 chilometri dal mare. Una parte della città è in pianura e una parte è sulle colline. Il centro della città ha monumenti molto antichi del periodo romano e molte chiese e palazzi fatti costruire dai papi. Il Colosseo è stato costruito nel 70-80 d.C. per gli spettacoli dei gladiatori. È una specie di teatro senza il tetto; è alto 50 metri e poteva contenere 50 mila persone.



L'Italia è formata da tre parti

Se guardi la cartina dell'Italia, puoi vedere che il territorio di questo paese è formato da tre parti.

A nord ci sono otto regioni. Il territorio è diviso tra montagne, colline e pianura. Puoi vedere le Alpi, che sono le montagne più alte d'Europa. In molti punti superano i 4000 metri. Le cime più famose sono quelle della Valle d'Aosta e le Dolomiti. Le Alpi hanno molte valli, dove scorrono i fiumi e passano strade e ferrovie. Sono molto importanti la Valle della Dora Baltea, perché porta al traforo del Monte Bianco, che collega l'Italia alla Francia, e la Valle dell'Adige, perché porta al Passo del Brennero che collega l'Italia all'Austria. A sud delle Alpi c'è la Pianura Padana, la più grande pianura d'Italia. È attraversata dal fiume Po (652 Km) ed è una delle zone più ricche d'Italia. È una regione agricola e industriale. Sul mare Adriatico si affacciano la Costa Veneta, il Delta del Po e la Costa Romagnola. Le città più importanti sono: Milano, Trento, Bolzano, (Milano) e Venezia.

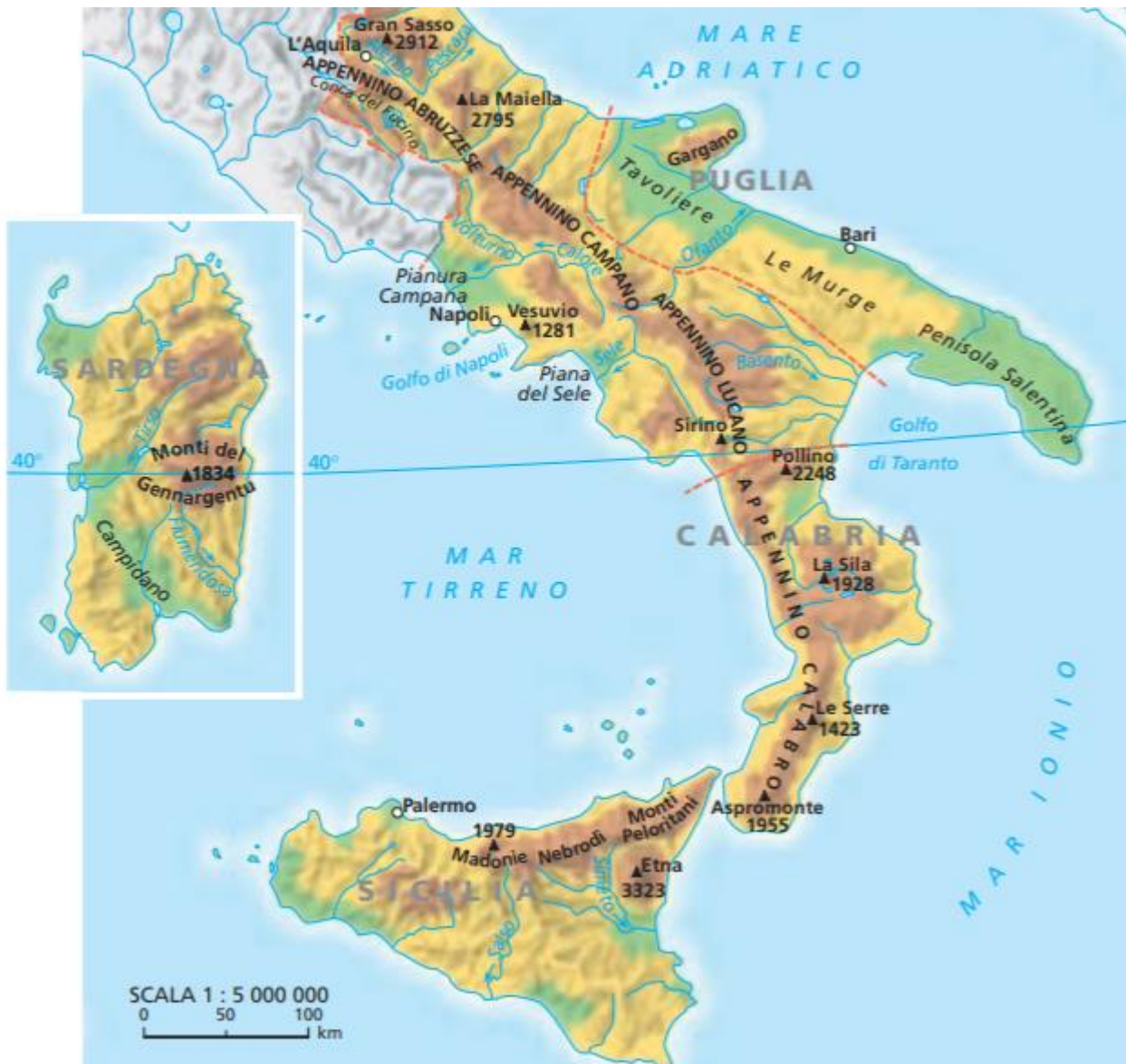


Al centro puoi vedere la catena montuosa degli Appennini. Questa catena montuosa prende nomi diversi: Appennino Tosco-Emiliano; Appennino Umbro-Marchigiano; Appennino Abruzzese e divide la penisola in due parti: quella che si affaccia sul Mar Tirreno e quella che si affaccia sul Mare Adriatico. I fiumi importanti sono due: l'Arno, che attraversa Firenze e Pisa, e il Tevere, che attraversa Roma. L'Antiappennino è formato da molte colline, dove si coltivano viti e olivi. Le città più importanti sono Firenze, Pisa e Roma.



A sud l'Italia è formata dalla penisola meridionale e da due grandi isole: la Sicilia e la Sardegna. Il territorio è quasi tutto formato da montagne e colline; le pianure sono poche e sono soprattutto sulle coste.

Sulle colline e sulle pianure si coltivano ortaggi, viti e olivi. I fiumi sono brevi e hanno poca acqua. Nell'Italia del sud ci sono alcuni vulcani famosi; i più alti e conosciuti sono il Vesuvio e l'Etna.



La Sicilia e la Sardegna sono le due isole più grandi. La Sicilia ha la forma di un triangolo. A nord ha tre catene montuose; più a sud c'è l'Etna, il vulcano più alto d'Europa. La Sicilia ha molti abitanti. La Sardegna sembra un rettangolo. Al centro c'è il massiccio del Gennargentu. La pianura più importante è il Campidano. La Sardegna è poco popolata. Le città più importanti del sud dell'Italia sono Napoli, Bari e Palermo.

ITALIA ECONOMIA

I In Italia ci sono tanti campi di grano e di mais

I Ci sono molti alberi da frutta, viti e olivi

I Ci sono allevamenti di mucche, vitelli e maiali nel nord, di pecore nel centro-sud

I L'Italia ha pochissimo petrolio, ma abbastanza metano (fonti di energia)

I Ci sono tante raffinerie di petrolio, centrali elettriche, stabilimenti per fare la plastica e per lavorare il ferro (impianti di base)

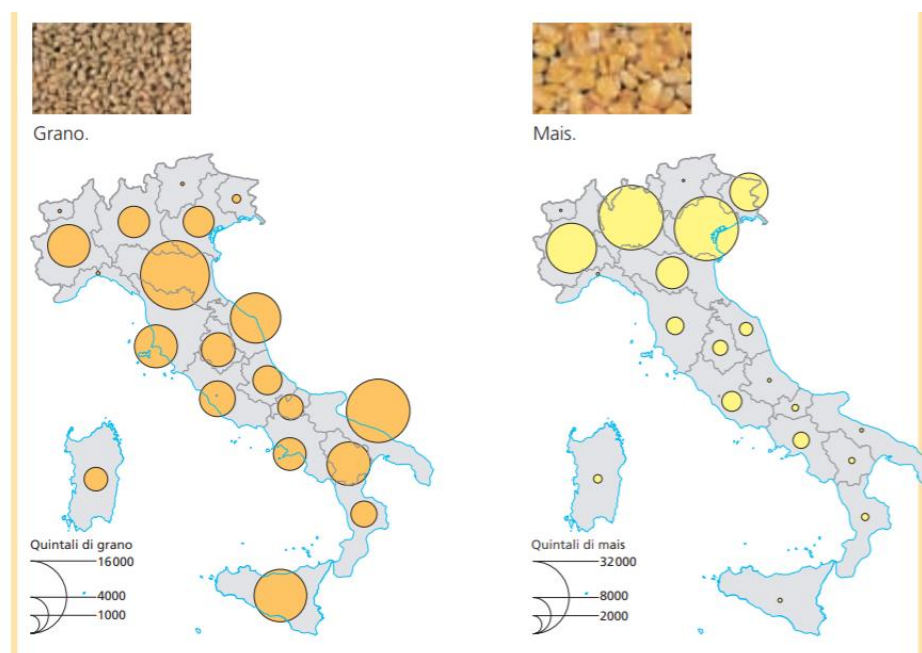
I Ci sono tante industrie (fabbriche), soprattutto nel nord

I Ci sono porti per trasportare le merci

I Il turismo è molto importante

In Italia ci sono tanti campi di grano e di mais

L'Italia ci sono tanti campi coltivati, soprattutto in pianura e anche in collina; i boschi sono invece sulle Alpi e sugli Appennini. I campi sono coltivati soprattutto a grano e a mais. Guarda le due immagini qui sotto: ti fanno vedere dove si coltivano questi due cereali.



Come vedi, il grano si coltiva in quasi tutte le regioni, ma soprattutto in EmiliaRomagna e Puglia. In genere, il grano si coltiva in pianura o sulle colline basse e non ha bisogno di tanta acqua. Il grano è molto importante per gli italiani: serve per fare il pane, la pasta o la pizza, che non mancano mai sulla tavola.

Il mais si coltiva soprattutto nella Pianura Padana e nella Pianura Veneta, perché ha bisogno di tanta acqua. Il mais è molto importante per gli animali: serve per fare il cibo per le mucche, i vitelli, i maiali e i polli (il mangime). Ci sono anche delle altre coltivazioni importanti:

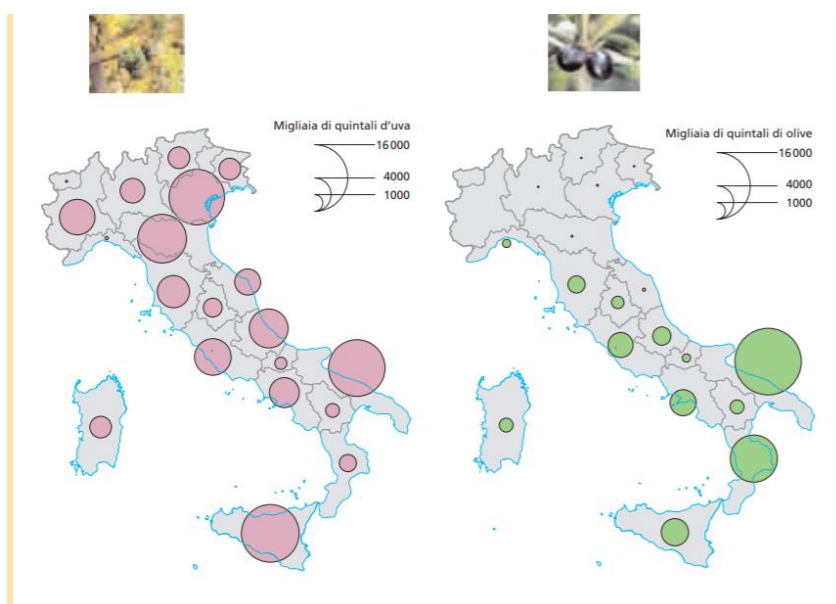
- il riso, che è coltivato nella Pianura Padana vicino al fiume Ticino, dove c'è molta acqua (il riso, infatti, cresce nell'acqua);
- l'orzo, che è coltivato in tutte le regioni;
- la barbabietola da zucchero, che è coltivata soprattutto nella Pianura Padana.

Serve per fare lo zucchero e come cibo per i maiali;

- la soia, coltivata anch'essa nella Pianura Padana. Serve per fare l'olio.

Ci sono molti alberi da frutta, viti e olivi

In Italia si coltivano anche la vite e l'olivo. Guarda le due immagini qui sotto: ti fanno vedere dove si coltivano queste due piante.



Vedi che la vite si coltiva in tutte le regioni. Le viti però sono diverse: alcune danno un'uva buona per fare il vino (uva da vino); altre danno un'uva buona da mangiare (uva da tavola). In Veneto, in Piemonte e in Toscana si producono i vini migliori e più famosi. In Puglia si produce tanta uva da tavola

L'olivo si coltiva nelle regioni del centro e del sud, perché vive bene nel clima mediterraneo. Ha bisogno di poca acqua e di molto sole. La Puglia e la Calabria sono le regioni dove si produce più olio. In Italia si coltivano anche tanti alberi da frutta. Si producono pesche, albicocche, susine un po' dappertutto; mele soprattutto in Trentino; arance, mandarini, limoni (agrumi) al sud, soprattutto in Sicilia.

Ci sono allevamenti di mucche, vitelli e maiali al nord, di pecore nel centro-sud

In Italia si allevano molti animali per avere carne e latte. Però, la carne e il latte italiani non bastano: l'Italia compra dagli altri Paesi (importa) soprattutto la carne. La metà della carne che si mangia in Italia viene da altri Paesi (dall'estero). Nella Pianura Padana si allevano molte mucche e vitelli (bovini) e molti maiali (suini). Gli allevamenti sono abbastanza grandi, e sono collegati con le industrie. Gli allevatori di mucche vendono il latte alle centrali, che lo trasformano in latte pastorizzato o a lunga conservazione, oppure alle industrie che fanno il burro e il formaggio. Il latte e il formaggio che non sono buoni e non si possono vendere vengono dati ai maiali. Nelle regioni del centro e del sud si allevano invece pecore e capre (ovini). In queste zone c'è poca acqua e poca erba: si devono quindi allevare animali non troppo grandi. Pecore e capre oggi vengono allevate solo per avere il latte, da cui si fa il formaggio, o per avere la carne degli agnelli. Tanti anni fa si lavorava anche la lana, che adesso si butta via (perché costa meno farla arrivare da altri Paesi). La regione con più pecore e capre è la Sardegna.

L'Italia ha pochissimo petrolio, ma abbastanza metano (fonti di energia)

L'Italia ha pochissimo petrolio, ma abbastanza metano (che si chiama anche gas naturale). Petrolio e metano oggi sono le più importanti fonti di energia: servono per le industrie, per i trasporti e per riscaldare le case. Solo il 3% del petrolio che si lavora e si consuma in Italia è italiano. Il resto è comprato (importato) da altri Paesi. L'Italia compra petrolio soprattutto dall'Arabia Saudita e dalla Libia. Il petrolio arriva in Italia sulle grandi navi (le petroliere). Dei grandi tubi (gli oleodotti) lo portano poi nelle raffinerie. Qui viene «ripulito» (raffinato) per poterlo usare. Il 42% del metano che si consuma in Italia è invece italiano. Guarda bene la carta, che ti fa vedere le zone dove si trovano il metano e il petrolio (i giacimenti). Come vedi, il metano si trova nella Pianura Padana e vicino o sotto il Mare Adriatico. Per trasportare il metano, si usano grossi tubi (i gasdotti). L'Italia importa metano dalla Russia, dai Paesi Bassi e dall'Algeria.



Ci sono tante raffinerie di petrolio, centrali elettriche, stabilimenti per fare la plastica e per lavorare il ferro (impianti di base)

In Italia ci sono circa 30 raffinerie di petrolio (come si vede anche nella carta sopra), soprattutto in Lombardia e in Sicilia. Vicino alle raffinerie o in montagna ci sono le centrali elettriche, per produrre l'elettricità. Ci sono poi stabilimenti per fare la plastica e la gomma (petrolchimici); e ci sono stabilimenti per lavorare il ferro e trasformarlo in acciaio (siderurgici). Raffinerie, centrali elettriche, stabilimenti petrolchimici e siderurgici sono «impianti di base». Sono industrie speciali, che sono la «base» di altre industrie. Non producono direttamente automobili, moto o vestiti, ma le cose che servono alle fabbriche di automobili o vestiti: ad esempio, la gomma per le ruote o le lamiere d'acciaio per l'auto.

Ci sono tante industrie (fabbriche), soprattutto nel nord

In Italia ci sono tante industrie (che si chiamano anche fabbriche), che producono di tutto: automobili, moto, vestiti, scarpe, carne in scatola, mobili e tante altre cose. L'Italia è uno degli 8 Paesi più industrializzati del mondo. Però le industrie non sono in tutta l'Italia. Guarda la carta



Come vedi, le industrie sono soprattutto al nord, nella Pianura Padana e nel Veneto. Le città più ricche di industrie sono Milano e Torino. Al centro ci sono industrie soprattutto in Toscana, nelle Marche e nel Lazio. Al sud le industrie importanti sono solo a Napoli. Anche per questo, come abbiamo già visto, tanti italiani del sud tra il 1955 e il 1970 sono andati a a lavorare al nord.

Ci sono porti per trasportare le merci

In Italia ci sono porti per trasportare le merci (che sono i prodotti, le cose che compriamo o vendiamo). Si chiamano porti commerciali. I porti commerciali più importanti sono: – Genova, dove partono e arrivano le merci per Milano, Torino e la Svizzera – Venezia e Trieste, dove partono e arrivano le merci per il Veneto, il Trentino, la Germania e l’Austria – Gioia Tauro, in Calabria, costruito da poco, per il sud.

Il turismo è molto importante

Come abbiamo già visto, molti italiani lavorano nel settore terziario o dei servizi. In questo settore è molto importante il turismo. L’Italia ha belle spiagge, belle montagne e città come Roma, Firenze e Venezia, famose in tutto il mondo per le chiese e i palazzi (le città d’arte). E’ naturale quindi che molte persone vogliano andarci in vacanza. I turisti italiani vanno soprattutto al mare, ma anche in montagna, sulle Alpi; i turisti europei vanno molto al mare sull’Adriatico vicino a Rimini (in Romagna) e in Toscana; i turisti americani, giapponesi o indiani vanno soprattutto nelle città d’arte.